



# Città di Randazzo

## 5° Settore - Servizi Sociali

DETERMINAZIONE N. 58 DEL 09/05/2018

Oggetto: **ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 2017 RELATIVO AL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 N. 65.**

### IL CAPO SETTORE

#### VISTE:

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante: "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lett. e);

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante: "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", ed in particolare:

- gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;

- l'art. 8 che ha previsto l'adozione del Piano di azione nazionale pluriennale- di durata triennale che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia;

- l'art. 12, comma 1 che ha istituito il "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione" per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale. Il Fondo nazionale finanzia:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;

c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 con la quale è stato adottato il Piano di azione pluriennale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65;

**Vista** la nota congiunta, prot.10655 del 28/03/2018, con la quale l'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e l'Assessorato regionale dell'Istruzione hanno emanato le direttive per l'utilizzo del fondo di cui in oggetto e hanno comunicato il riparto delle somme fra i Comuni beneficiari;

**Rilevato** che il Comune di Randazzo ha ricevuto due diverse assegnazioni, che sono:

- a. € 35.553,12 per i servizi per la prima infanzia, i cui destinatari sono i bambini e le bambine di età compresa tra 0 e 36 mesi (tre anni compiuti) che frequentano i servizi socio educativi della prima infanzia;
- b. € 8.848,65 i cui destinatari dell'intervento sono le famiglie dei bambini e delle bambine di età compresa tra 3 e 6 anni che frequentano la scuola dell'infanzia paritaria pubblica e privata, nonché quelli compresi tra 24 e 36 mesi che frequentano le cosiddette "sezioni primavera".

CHE giusto quanto previsto nella succitata nota i Comuni beneficiari del Fondo devono elaborare un programma che riguardi le modalità di attuazione, l'entità delle somme destinate a ciascuna azione e gli obiettivi quali-quantitativi che si intendono raggiungere;

VISTA la nota prot.7720 del 07/05/2018 con la quale l'Amministrazione Comunale ha dettato in merito le direttive che, nello specifico sono:

- a) Per quanto riguarda il contributo sopra riportato al punto a), poiché nel Comune di Randazzo non vi sono servizi gestiti dal privato sociale terzo settore non profit regolarmente autorizzati, iscritti all'albo regionale di cui all'art. 26 e 28 della legge regionale 22/86 o all'albo comunale, per le tipologie di nidi d'infanzia o di spazio gioco, così come definiti dal DPRS n. 126/2013 e non vi sono servizi gestiti da enti profit in possesso di tutte le autorizzazioni di legge necessarie per l'erogazione di servizi ai bambini e alle bambine per la fascia di età in questione, dette somme dovranno essere utilizzate per la erogazione di un contributo, in favore delle famiglie di bambine e bambini che frequentano l'Asilo nido Comunale di via Tagliamento, per il corrente anno educativo, finalizzato alla riduzione delle spese a loro carico per il pagamento delle rette di frequenza.

Il contributo dovrà essere ripartito secondo i parametri (entità e riferimento ISEE) riportato nella succitata nota prot.10655.

La restante somma sarà utilizzata a sostegno delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi presso l'Asilo nido comunale di via Tagliamento.

- Per quanto riguarda il contributo sopra riportato al punto b), poiché nel Comune di Randazzo non vi sono scuole paritarie private e sezioni primavera, il contributo sarà erogato dal Comune a favore delle famiglie dei bambini e delle bambine di età compresa tra 3 e 6 anni a sostegno delle spese sostenute per usufruire della refezione scolastica erogata dal Comune di Randazzo nelle scuole pubbliche.

#### DETERMINA

Giuste direttive dell'Amministrazione Comunale e per le motivazioni di cui in premessa,

1. Di approvare il sottoelencato programma 2017 relativo al riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato di servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65, nel modo appresso indicato:

- a) € 35.553,12 per i servizi per la prima infanzia destinati ai bambini e alle bambine di età compresa tra 0 e 36 mesi (tre anni compiuti), mediante l'erogazione di un contributo, in favore delle famiglie dei 18 bambini e bambine che frequentano l'Asilo nido Comunale di via Tagliamento, finalizzato alla riduzione della rette di frequenza versata al Comune di Randazzo per il corrente anno educativo (periodo settembre 2017/giugno 2018)

Il contributo sarà ripartito secondo i parametri (entità e riferimento ISEE) riportato nella succitata nota prot. 10655 per detta tipologia d'intervento.

La restante somma sarà utilizzata a sostegno delle spese sostenute dal Comune per l'erogazione dei servizi presso l'Asilo nido comunale di via Tagliamento.

- b) 8.848,65, per le famiglie dei bambini e delle bambine di età compresa tra 3 e 6 anni, mediante un contributo a 240 famiglie, residenti a Randazzo, che hanno usufruito della refezione scolastica erogata dal Comune di Randazzo nelle scuole pubbliche, a sostegno delle spese sostenute, nell'anno scolastico in corso.

Il contributo sarà di € 27,70 – corrispondente al costo di un blocchetto di buoni pasti per la refezione - oltre a centesimi 19,79 per ogni buono pasto acquistato oltre al blocchetto rimborsato, fino alla concorrenza della somma assegnata.

2. Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e all'Assessorato Regionale dell'Istruzione;
3. Disporre l'inserimento della presente determina nel registro delle determinazioni del V° Settore e la sua pubblicazione secondo la normativa vigente



Il Capo Settore  
Dott. Salvatore Salmeri